



Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.

Debate Europe!

*di Margot Wallström

"Associare i cittadini alla costruzione europea assume sempre più un carattere fondamentale. Se non vogliamo che ancora una volta i cittadini europei non partecipino attivamente alle elezioni del 2009, i leader politici devono riconquistare la loro attenzione e la fiducia nel progetto europeo e dimostrare inoltre che sono interessati alla partecipazione dei cittadini al processo decisionale."

In questi termini si sono espressi 250 cittadini dell'UE in una lettera aperta ai capi di Stato e di governo europei, ai parlamenti nazionali, alle istituzioni e ai partiti politici europei, dopo una conferenza tenutasi a Bruxelles. Nella stessa lettera si sono rivolti ai partiti politici europei affinché prendano in esame le 27 raccomandazioni da essi presentate e che spaziano dalle questioni sociali fino ai cambiamenti climatici e al ruolo dell'UE nel mondo, e le discutono in vista delle elezioni del Parlamento europeo nel 2009. Ho partecipato alla conferenza, il cui obiettivo era quello di trarre conclusioni dai sei progetti europei di democrazia partecipativa cofinanziati dalla Commissione europea nel 2006 e nel 2007, come parte del "Piano D" per la democrazia, il dialogo e il dibattito. In totale 40 000 cittadini dell'UE selezionati a caso hanno partecipato ai sei progetti e si ritiene che centinaia di migliaia di cittadini vi abbiano partecipato virtualmente via Internet. Il Piano D non ha fatto che confermare ciò di cui ero già intimamente convinta: quando vengono consultati su questioni politiche complesse, i cittadini non solo rispondono, ma addirittura si dichiarano disponibili a partecipare ulteriormente. È stata dimostrata in maniera chiara e concreta l'importanza di coinvolgere i cittadini fornendo loro accesso ad informazioni, di modo che siano in grado di partecipare ad un dibattito informato sulle questioni europee. È stato dimostrato che la democrazia europea può e deve basarsi su una cittadinanza europea attiva. Con l'iniziativa "Debate Europe" vogliamo modificare la percezione che le questioni europee siano

troppo astratte e svincolate dal dibattito pubblico nazionale per poter interessare i cittadini. Desideriamo colmare il divario spesso artificiale che separa le questioni di portata nazionale da quelle europee. Le politiche europee incidono sulla vita di tutti noi sia tramite i regolamenti relativi alle tariffe roaming dei cellulari che attraverso la libera circolazione delle persone o dei beni o una qualsiasi delle altre realizzazioni dell'UE. Per questo motivo le politiche comunitarie devono essere



fortemente connesse ai partiti politici, alle tradizioni democratiche nazionali e al dialogo politico quotidiano. È necessario che queste politiche vengano discusse e siano oggetto di dibattito a livello di municipio, di assemblee regionali, di parlamenti nazionali di dibattiti televisivi o su Internet. Spetta ai politici rendere le politiche dell'UE comprensibili e pertinenti per i cittadini. È nostro dovere ascoltare e reagire di conseguenza. Dobbiamo rendere le istituzioni europee responsabili e affidabili per i cittadini di cui sono al servizio. Dobbiamo discutere insieme delle iniziative e delle decisioni che l'UE dovrebbe adottare. Solo così si potranno ottenere risultati politici soddisfacenti e affidabili. Soltanto con un dibattito aperto e animato si otterrà il sostegno del pubblico per l'UE e la partecipazione attiva dei cittadini alla progettazione dell'Europa. Va ricordato che l'UE non è "Bruxelles" – sono i 27 Stati membri con 500 milioni di cittadini, i loro governi e i rappresentanti eletti a tutti i livelli. Se i politici intendono seriamente avviare una stagione di cambiamenti, devono tutti fare la loro parte! La sfida consiste adesso nell'agire basandosi sugli input ricevuti – per garantire che le opinioni dei cittadini siano integrate nel processo decisionale. Forse una vera e propria UE dei cittadini non è dietro l'angolo, ma il processo si è messo in moto e non si può tornare indietro.

*Vicepresidente della Commissione europea, responsabile per la strategia della comunicazione

**ANNO XI
N. 16
07/04/08**

Sommario

Insediato Comitato di Sorveglianza PSR Sicilia	3
La Commissione deferisce l'Italia alla Corte di giustizia	4
Visita di Dastoli in Sicilia	5
Primavera dell'Europa 2008	5
Procedimenti di infrazione per l'Italia	6
Parlamento Europeo della Gioventù	7
Riforma del bilancio UE: dite la vostra	7
Inviti a presentare proposte	9
Concorsi	10
Manifestazioni	12

AGRICOLTURA

VINITALY 2008 - 16° CONCORSO ENOLOGICO INTERNAZIONALE

LA SICILIA FA IL PIENO

La Sicilia dei vini si conferma ai vertici dell'enologia internazionale. L'appuntamento è la 16ma edizione del Concorso Enologico Internazionale, organizzato da Veronafi, in occasione del Vinitaly in programma dal 3 al 7 aprile. Si inizia con due gran medaglie d'oro, tre d'oro, quattro d'argento e quattro di bronzo: un ricco bottino per l'Isola e un altro successo per l'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste, come conferma lo stesso assessore Giovanni La Via.

Le produzioni "made in Sicily" hanno confermato ancora una volta di avere raggiunto elevati standard di qualità. Il concorso, infatti, può essere considerato la coppa del mondo dei vini: cento in tutto le medaglie assegnate (105 nel 2007) su 3.669 campioni inviati al giudizio (3.507 lo scorso anno) da 1.116 aziende di 32 Paesi (1.103 aziende di 31 Paesi nel 2007), a dimostrazione dell'estrema selettività del concorso, nato per premiare l'eccellenza e per incentivare il miglioramento della qualità della produzione enologica mondiale. Centocinque invece i giudici, divisi in 21 commissioni di valutazione, ciascuna composta da due enologi italiani e uno straniero nominati dall'Associazione Enologi Enotecnici italiani e da due giornalisti di fama internazionale selezionati dall'Ice. Ecco l'elenco dei vini che hanno vinto la medaglia. Presto in arrivo gli altri premi

CATEGORIA VINI TRANQUILLI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE

GRUPPO 8 - VINI LIQUOROSI

GRAN MEDAGLIA D'ORO - MARSALA DOC SUPERIORE RISERVA DOLCE "ORO" 1999

CARLO PELLEGRINO & C. S.P.A. - MARSALA (TP)

MEDAGLIA D'ORO — MARSALA DOC SUPERIORE DOLCE G.D.

FRANCESCO INTORCIA & FIGLI S.N.C. - MARSALA (TP)

MEDAGLIA D'ARGENTO — MARSALA DOC VERGINE DRY "RISERVA DEL CENTENARIO" 1980

CARLO PELLEGRINO & C. S.P.A. - MARSALA (TP)

CATEGORIA VINI TRANQUILLI DESIGNATI CON INDICAZIONE GEOGRAFICA

GRUPPO 1 - VINI BIANCHI

MEDAGLIA D'ARGENTO - SICILIA IGT CHARDONNAY "AQUILAE" 2007

CANTINA SOCIALE VITICULTORI ASSOCIATI SOC. COOP. - CANICATTI' (AG)

MEDAGLIA DI BRONZO - SICILIA IGT GRILLO "BARONIA LAMPIASI" 2006

FEUDI DI SANT'EUFEMIA S.R.L. - SALEMI (TP)

CATEGORIA VINI TRANQUILLI DESIGNATI CON INDICAZIONE GEOGRAFICA

GRUPPO 3 - VINI ROSSI PRODOTTI NELLE ULTIME TRE VENDEMMIE (2007-2006-2005)

MEDAGLIA D'ORO — SICILIA IGT SYRAH "AQUILAE" 2006

CANTINA SOCIALE VITICULTORI ASSOCIATI SOC. COOP. - CANICATTI' (AG)

MEDAGLIA DI BRONZO — SICILIA IGT ROSSO "KORE" 2006

CANTINE COLOMBA BIANCA SOC. COOP. - MAZARA DEL VALLO (TP)

CATEGORIA VINI TRANQUILLI DESIGNATI CON INDICAZIONE GEOGRAFICA

GRUPPO 5 - VINI ROSSI CON OLTRE 6 ANNI DALLA VENDEMMIA

(2001 E ANNATE PRECEDENTI)

MEDAGLIA D'ARGENTO - SICILIA IGT NERO D'AVOLA "DELIELLA" 2001

FEUDO PRINCIPI DI BUTERA S.R.L. - BUTERA (CL)

MEDAGLIA DI BRONZO - SICILIA IGT ROSSO "DUCA DI MONTALBO" 1999

AZ. AGR. G. MILAZZO - TERRE DELLA BARONIA S.P.A. - CAMPOBELLO DI LICATA (AG)

CATEGORIA VINI TRANQUILLI DESIGNATI CON INDICAZIONE GEOGRAFICA

GRUPPO 8 - VINI LIQUOROSI

GRAN MEDAGLIA D'ORO—SICILIA IGT MOSCATO LIQUOROSO

F.LLI LOMBARDO FU GIUSEPPE & C. S.R.L. - MARSALA (TP)

MEDAGLIA D'ORO — SICILIA IGT MOSCATO LIQUOROSO 2005

CASANO S.A.S. DI G. CASANO & C. - MARSALA (TP)

MEDAGLIA D'ARGENTO - SICILIA IGT MOSCATO LIQUOROSO

FRANCESCO INTORCIA & FIGLI S.N.C. - MARSALA (TP)

MEDAGLIA DI BRONZO— SICILIA IGT ZIBIBBO LIQUOROSO "AMBROSIA" 2006

AZ. AGR. FAVUZZA - SALEMI (TP)



AGRICOLTURA

INSEDIATO COMITATO SORVEGLIANZA PSR SICILIA

Si è insediato venerdì scorso, 4 aprile, a Palermo, alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni La Via, il comitato di sorveglianza del programma di sviluppo rurale (Psr) della Sicilia 2007/2013. «L'insediamento - afferma La Via - ha concluso la fase di programmazione, dando di fatto l'avvio al programma. Ho avuto l'onore di concludere il processo di programmazione avviato due anni dopo il mio insediamento, dando inizio oggi la fase dell'attuazione che si concretizzerà con la pubblicazione tra una settimana dei primi bandi che saranno una prima risposta concreta alle domande degli agricoltori siciliani». «L'approvazione dei criteri di selezione che orienteranno la futura programmazione di alcune misure - spiega Giuseppe Morale, dirigente generale del Dipartimento Interventi strutturali dell'assessorato e autorità di gestione del Psr - era un passaggio fondamentale per avviare i primi bandi già dalla prossima settimana».

EXPORT: A PALERMO 4° WORKSHOP INTERNAZIONALE DELL'ISAS.

Sono 146 le aziende siciliane che parteciperanno con 172 marchi, dal 14 al 18 aprile prossimi alla Fiera del Mediterraneo di Palermo, al 4° "Workshop internazionale" con 40 buyers esteri, organizzato ogni anno dall'Isas, l'istituto di formazione presieduto dal prof. p. Giuseppe Noto. Molte le novità di quest'anno, come la distribuzione di un nuovissimo "manuale dell'esportatore", la presenza della Grande distribuzione internazionale, uno spazio dedicato al vino siciliano con il supporto dell'Istituto regionale della Vite e del Vino, l'allestimento di stand delle aziende partecipanti e la visita presso le stesse ditte produttrici. L'evento di "formazione-sperimentazione all'export" vede quest'anno la partecipazione della Regione siciliana, delle Province regionali di Palermo e Catania e del Banco di Sicilia.



La Sicilia dell'agroalimentare, del marmo, della pesca, dell'artigianato e del turismo si propone non solo ai mercati "maturi" (21 importatori dagli Usa, 2 dal Giappone, 2 dall'Australia, 1 dall'Inghilterra, 1 dalla Svezia, 1 dalla Finlandia, 1 da Malta, 1 dal Belgio, 1 dalla Polonia, 1 dalla Germania, 1 dalla Svizzera, 1 dalla Tunisia), ma anche ai Paesi "emergenti" verso i quali l'export italiano è cresciuto del 70% nel 2007: 1 importatore dall'Argentina, 1 dalla Cina, 1 dall'India, 1 dal Sud Africa, 2 da Singapore. Fra i buyers figurano il famoso giornalista e docente enologo australiano Clive Hartley, lo chef di una catena di 30 ristoranti giapponesi, una assaggiatrice d'olio giapponese, un rappresentante elvetico della Grande distribuzione e il Presidente della Camera di commercio italiana in Polonia, Lorenzo Di Meo. La selezione delle migliori produzioni siciliane presenta 41 etichette di olio, 37 di vino, 29 di gastronomia, 15 dolciarie, 7 ittiche, 6 casearie, 6 produttrici di liquori, 4 di caffè, 3 di bevande analcoliche, 2 di pasta, 1 di aceto, 1 di drogherie, 13 dell'artigianato, 6 marmifere e 1 turistica. Rappresentanti di tutte le province dell'Isola (15 di Agrigento, 8 di Caltanissetta, 25 di Catania, 7 di Enna, 6 di Messina, 39 di Palermo, 9 di Ragusa, 10 di Siracusa e 27 di Trapani), le 146 aziende partecipanti detengono 15 denominazioni Igt, 10 Doc, 11 Dop e 16 certificazioni biologiche. Di queste, 65 esportano abitualmente in Europa, 38 negli Usa, 24 in Canada, 10 in Giappone, 10 in Cina, 5 in Australia e 5 nelle due Americhe.

MERCATI DEGLI AGRICOLTORI:

Le Unioni dei Comuni, le Associazioni di Comuni e i Comuni singoli possono presentare istanza per la "Manifestazione di interesse per la realizzazione dei Mercati degli Agricoltori" indirizzata a: Assessorato Agricoltura e Foreste – Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali – Servizio IX Economia e Servizi rurali – Viale Regione Siciliana 2771 – 90145 Palermo (per informazioni rivolgersi al numero 091 7076106).



POR Sicilia 2000/2006 Misura 4.12 -
Riaperti i termini di presentazione
delle istanze di

**"accreditamento
dei servizi
di sostituzione
e di assistenza
alla gestione
delle aziende
agricole"**

per le Ditte di cui all'allegato B
del DDG n° 529 del 03/05/2007.

AMBIENTE

La Commissione deferisce l'Italia alla Corte di giustizia

La Commissione europea si appresta a deferire l'Italia alla Corte di giustizia europea per il mancato completamento dei piani di emergenza in caso di incidenti rilevanti in impianti in cui sono presenti sostanze pericolose. Essa ha inoltre deciso di chiudere un procedimento contro l'Italia riguardante la designazione di siti naturali protetti, in considerazione dei progressi significativi conseguiti nel 2007.

Il commissario per l'ambiente Stavros Dimas ha dichiarato: "Le autorità italiane devono predisporre piani di emergenza intesi a proteggere i cittadini e l'ambiente dalle conseguenze di gravi incidenti industriali. È assolutamente indispensabile che gli impianti in cui vengono trattati materiali pericolosi dispongano di piani di emergenza in caso di incidenti. Le conseguenze di incidenti di questo tipo vanno evitate con ogni mezzo possibile."

Richiesta di pronuncia della Corte sui piani di emergenza intesi a far fronte ad incidenti gravi

La Commissione si appresta a deferire l'Italia alla Corte di giustizia europea per la mancata osservanza della normativa europea sul controllo delle conseguenze derivanti da incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose^[1]. La direttiva, nota anche come direttiva Seveso II, impone agli Stati membri di predisporre piani di emergenza per le zone circostanti impianti indu-

striali in cui vengono manipolati ingenti sostanze pericolose. Secondo il dispositivo, le autorità membri erano tenute a elaborare piani di emergenza per gli impianti suddetti entro il 3 febbraio 2002. Nell'ottobre 2002, la Commissione ha inviato all'Italia una lettera di segnalazione della mancata predisposizione di tali piani di emergenza in oltre il 20% degli impianti in cui venivano depositate o manipolate sostanze pericolose. Nelle due settimane successive, l'Italia ha risposto trasmettendo i piani di emergenza richiesti. Tuttavia, l'Italia non ha ancora completato la predisposizione di tali piani di emergenza in tutti gli impianti in cui sono presenti sostanze pericolose. Nelle due settimane successive, l'Italia ha risposto trasmettendo i piani di emergenza richiesti. Tuttavia, l'Italia non ha ancora completato la predisposizione di tali piani di emergenza in tutti gli impianti in cui sono presenti sostanze pericolose.



no depositati o quantitativi di se. sto della direttiva degli Stati membri è stata elaborata per gli impianti entro il 3 febbraio 2002. La Commissione ha inviato all'Italia una lettera di segnalazione della mancata predisposizione di tali piani di emergenza in oltre il 20% degli impianti in cui venivano depositate o manipolate sostanze pericolose. Nelle due settimane successive, l'Italia ha risposto trasmettendo i piani di emergenza richiesti. Tuttavia, l'Italia non ha ancora completato la predisposizione di tali piani di emergenza in tutti gli impianti in cui sono presenti sostanze pericolose.

La Commissione ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia.

Chiusura del procedimento relativo alle zone di protezione speciale

A fronte dei progressi compiuti nel 2007 nella designazione di zone di protezione speciale, la Commissione ha deciso di chiudere il procedimento intentato al riguardo contro l'Italia. Nel 2003 la Corte di giustizia europea ha dichiarato che l'Italia era venuta meno all'obbligo di classificare numerose aree come zone di protezione speciale per la tutela di specie di uccelli e di altre specie migratorie ai sensi della direttiva "Uccelli selvatici". La rete di protezione presentava particolari lacune in Sicilia, Sardegna, Lombardia e Calabria (cfr. [IP/05/56](#)).

L'Italia ha designato gli ultimi siti mancanti, raggiungendo un numero soddisfacente di zone di protezione speciale nelle varie regioni. La Commissione ritiene pertanto che essa si sia conformata alla sentenza della Corte di giustizia europea e può quindi chiudere il procedimento.

Procedura giuridica

L'articolo 226 del trattato conferisce alla Commissione il potere di agire nei confronti degli Stati membri che non adempiono ai loro obblighi. Se ritiene che sia stata commessa una violazione del diritto comunitario tale da legittimare l'apertura di un procedimento di infrazione, la Commissione invia allo Stato membro interessato una diffida o "lettera di costituzione in mora" (primo avvertimento scritto), invitandolo a presentare le sue osservazioni entro un termine ben preciso, in genere di due mesi.

Alla luce della risposta dello Stato membro, o in assenza di risposta, la Commissione può decidere di formulare un "parere motivato" (secondo e ultimo avvertimento scritto), nel quale espone chiaramente e in via definitiva i motivi per cui ritiene che sia stata commessa una violazione del diritto comunitario e invita lo Stato membro a adempiere entro un termine ben preciso, in genere di due mesi. Se lo Stato membro non si conforma al parere motivato, la Commissione può decidere di adire la Corte di giustizia delle Comunità europee. Se la Corte di giustizia accerta che il trattato è stato violato, lo Stato membro inadempiente è tenuto ad adottare i provvedimenti necessari per conformarsi al diritto comunitario.

L'articolo 228 del trattato conferisce alla Commissione la facoltà di procedere nei confronti di uno Stato membro che non si sia conformato a una precedente sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee, ancora una volta attraverso l'invio di un primo avvertimento scritto (lettera di costituzione in mora) e di un secondo e ultimo avvertimento scritto (parere motivato). Sempre a norma dell'articolo 228, la Commissione può chiedere alla Corte di infliggere una sanzione pecuniaria allo Stato membro interessato.

Visita di Dastoli in Sicilia

Lunedì 7 aprile il Direttore della Rappresentanza in Italia per la Commissione europea, Pier Virgilio Dastoli sarà in visita a Catania.

Alle ore 11.00, presso l'Aula

Magna della Facoltà di Scienze politiche, il Direttore Dastoli terrà una lezione agli studenti sull'integrazione comunitaria, presentando il nuovo volume "Europa, prospettive giuridico-politiche" edito dalla casa editrice Bonanno.

Alle ore 16.30, presso la sede Politiche comunitarie - Europe Direct Catania (Via Tempio 62), il Direttore Dastoli incontrerà i rappresentanti delle organizzazioni della società civile della Sicilia Centro - Orientale, riunite in occasione di un Forum in cui verranno dibattuti alcuni temi europei quali le nuove opportunità per le imprese siciliane con il recente lancio della Rete "Enterprise Europe Network" a sostegno delle PMI. Alle ore 20.00, presso il Teatro Museion (Via Verona), nell'ambito degli incontri organizzati dal Movimento Federalista sezione Giusso Montemagno, il Direttore Dastoli terrà infine una conversazione sul tema "Cittadinanza europea, tra mercato e diritti sociali".



Primavera dell'Europa 2008



**PRIMAVERA
DELL'EUROPA 2008**

UNIRE LE CULTURE MEDIANTE IL DIALOGO



La Primavera dell'Europa è un evento annuale che invita le scuole a dedicare uno o più giorni del loro calendario per organizzare eventi focalizzati sul dibattito, l'interazione e la riflessione su temi legati all'Europa. La Primavera dell'Europa rappresenta per i giovani un'opportunità per esprimere i loro punti di vista e per rendere manifeste le loro voci in Europa.

La campagna del 2008 ha lo scopo di preparare e assistere le scuole nel pianificare, organizzare e gestire i loro stessi eventi come parte dell'Anno Europeo del Dialogo Interculturale.

È prevista una vasta gamma di attività ed eventi da realizzare a livello locale, nazionale ed europeo.

Quest'anno la Primavera dell'Europa va dal 25 marzo al 30 giugno 2008, con un focus particolare l'8 maggio, giorno in cui si celebra la Giornata Europea.

La Primavera dell'Europa è aperta a tutte le scuole, da quelle per l'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e secondo grado, così come alle scuole di tutto il resto del mondo. È anche aperta a corsi da parte di organizzazioni preposte ad attività extracurricolari, il cui obiettivo è sviluppare e rafforzare le abilità connesse al curriculum scolastico.

Durante questo periodo, il team della Primavera dell'Europa incoraggerà e organizzerà, sia a livello centrale che nazionale, visite da parte di figure pubbliche locali, nazionali ed europee nelle scuole.

Questi incontri sono un'opportunità per discutere su temi e argomenti legati all'Europa e per rendere manifeste le voci delle nuove generazioni ai rappresentanti degli organi decisionali.

La Primavera dell'Europa fu lanciata per la prima volta nel 2002 come campagna allo scopo di:

- Accrescere la consapevolezza sull'Unione Europea, i suoi cittadini e le istituzioni correlate;
- Promuovere a scuola un'educazione alla cittadinanza europea attraverso attività curriculari tradizionali e legate all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

La Primavera dell'Europa è gestita da European Schoolnet (EUN) per conto del Comitato Direttivo Generale per la Comunicazione della Commissione Europea. La campagna fa parte anche del "Piano D" per accrescere la democrazia, il dialogo e il dibattito. Sito web di riferimento: <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/482&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>



2009 "Anno europeo della creatività e dell'innovazione"

La Commissione Europea ha adottato ieri una proposta diretta a far dichiarare il **2009 "Anno europeo della creatività e dell'innovazione"**. La decisione, che spetta al Consiglio e al Parlamento Europeo, sarà presa nei prossimi mesi. Le attività dell'Anno europeo dovrebbero essere anzitutto dirette ad instaurare un ambiente propizio alla creatività e all'innovazione e a fare di tali questioni una priorità politica di lunga durata.

Per esempio, occorrerebbe privilegiare l'insegnamento di un'ampia gamma di materie, fra cui la matematica, le scienze, l'informatica e altre tecnologie.

Attrarre l'attenzione sulla creatività attraverso queste competenze dovrebbe stimolare la capacità di risolvere i problemi e l'uso pratico delle conoscenze e delle idee.

Dovrebbero essere prese in considerazione tutte le forme d'innovazione, anche quelle nel settore sociale e nel mondo delle imprese.

Occorrerebbe anche prestare la dovuta attenzione alla creazione artistica e all'innovazione culturale come strumenti importanti di comunicazione tra i popoli europei e come prolungamento dell'attuale Anno europeo del dialogo interculturale. L'Anno europeo della creatività e dell'innovazione è un'iniziativa trasversale che include non soltanto l'istruzione e la cultura, ma anche altri settori, come quelli dell'impresa, dei media, della ricerca, delle politiche sociali e regionali, dello sviluppo rurale. <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/482&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

Procedimenti di infrazione

L'Italia oggetto di quattro pareri motivati, una lettera di costituzione in mora e un ricorso innanzi alla Corte di giustizia

La Commissione europea ha avviato nei confronti dell'Italia una serie di procedimenti relativi al mancato recepimento di direttive comunitarie o, in un caso, alla mancata esecuzione di una sentenza del 2007 con la quale la Corte di giustizia aveva già dichiarato il nostro Paese inadempiente.

La Commissione europea ha inviato al nostro Paese quattro pareri motivati. Il parere motivato costituisce la seconda fase della procedura di infrazione (o procedura per inadempimento) prevista dall'articolo 226 del trattato CE. In mancanza di una risposta soddisfacente da parte dello Stato interessato, la Commissione può sottoporre la questione alla Corte di giustizia delle Comunità europee. Due dei pareri motivati inviati all'Italia riguardano il settore marittimo.

1) La Commissione europea ha trasmesso un parere motivato all'Italia (e all'Estonia) per non avere recepito integralmente nei loro ordinamenti nazionali una [direttiva del 2005](#) volta a migliorare l'immagine del settore europeo dei trasporti marittimi, ad attirare i giovani verso la professione marittima e a promuovere la mobilità professionale dei marittimi all'interno dell'Unione europea, ponendo in particolare l'accento sulle procedure di riconoscimento dei certificati di idoneità e garantendo nel contempo la stretta osservanza dei requisiti previsti dalle pertinenti convenzioni dell'Organizzazione marittima internazionale. Gli Stati membri avrebbero dovuto recepire la direttiva entro il 20 ottobre 2007.

2) La Commissione europea ha trasmesso un parere motivato all'Italia per non avere recepito integralmente e applicato una [direttiva del 1995](#), poi modificata anche a seguito del naufragio della petroliera Erika. La direttiva ha lo scopo di ridurre la presenza nelle acque comunitarie di navi che non soddisfano gli standard in materia di sicurezza marittima, promuovendo l'applicazione della relativa legislazione internazionale e comunitaria, fissando criteri comuni per il controllo delle navi negli Stati di approdo e armonizzando le procedure di ispezione e immobilizzazione. A tutt'oggi l'Italia non ha recepito né applicato una delle norme della direttiva che impone di addebitare i costi delle ispezioni all'armatore o all'operatore della nave.

In un terzo caso, la Commissione ha deciso di inviare un parere motivato all'Italia in merito alla normativa che disciplina gli onorari massimi obbligatori per i servizi resi dagli avvocati. La Commissione ritiene che tale normativa non sia compatibile con gli articoli 43 e 49 del trattato CE, che garantiscono rispettivamente la libertà di stabilimento e la libera prestazione dei servizi nell'Unione europea. La Commissione contesta infatti la necessità di tali disposizioni, che limitano l'accesso al mercato italiano da parte di prestatori di servizi originari di altri Stati membri senza tuttavia garantire l'accesso alla giustizia e alla sua corretta amministrazione o proteggere i destinatari dei servizi in misura proporzionata rispetto agli obiettivi di interesse generale perseguiti.

Infine, in un altro caso, riguardante il settore degli appalti pubblici, la Commissione europea ha deciso di inviare all'Italia, a norma dell'articolo 228 del trattato CE, una **lettera di costituzione in mora** con la richiesta di conformarsi immediatamente ad una sentenza della Corte di giustizia europea: in effetti, il 13 settembre 2007 la Corte di giustizia ha statuito che, rinnovando 329 concessioni per l'esercizio delle scommesse ippiche senza previa gara d'appalto, la Repubblica italiana non ha ottemperato agli obblighi derivanti dagli articoli 43 e 49 del trattato CE, violando in particolare il principio generale della trasparenza e l'obbligo di garantire un'adeguata pubblicità ([sentenza nella causa C-260/04](#)). La Commissione ritiene che le misure finora adottate dalle autorità italiane non siano sufficienti per conformarsi alla sentenza della Corte. Innanzitutto, pur accogliendo favorevolmente la nuova legislazione adottata dalle autorità italiane per aprire il mercato dei servizi delle scommesse sportive, la Commissione rileva che le concessioni assegnate illegalmente sono ancora valide. In secondo luogo, le autorità italiane avevano annunciato che queste concessioni sarebbero state riattribuite mediante un bando di gara, ma non è stato adottato nessun provvedimento in materia. La Commissione ha pertanto deciso di inviare una lettera di costituzione in mora all'Italia. Qualora le autorità italiane non si conformassero alla sentenza in oggetto, la Commissione trasmetterà un parere motivato al governo italiano e, se del caso, chiederà alla Corte di comminare alla Repubblica italiana una penalità giornaliera.

I comunicati della Commissione:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/501&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>
<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/523&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>
<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/521&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>
<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/502&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>
<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/505&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>
<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/520&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

Messaggio del Presidente della Commissione europea José Manuel Barroso al Sindaco di Milano Letizia Moratti

"Desidero felicitarmi vivamente con il Sindaco di Milano Letizia Moratti, con il Governo italiano e con tutte le Istituzioni che hanno contribuito alla scelta del capoluogo lombardo quale sede dell'EXPO 2015.

Sono particolarmente contento che la scelta sia caduta su una città che rappresenta uno dei più importanti centri dell'economia e dell'innovazione a livello europeo.

Invio dunque i miei auguri di successo per l'importante impegno assunto dalla città di Milano. "

L'UE sollecita un intervento tempestivo per migliorare le condizioni lavorative di 1 milione di lavoratori distaccati

La Commissione europea ha invitato oggi i governi nazionali ad intraprendere, con carattere d'urgenza, un'azione per migliorare la situazione dei lavoratori distaccati – inviati temporaneamente dai loro datori di lavoro in un altro Stato membro – mediante una migliore cooperazione tra le amministrazioni nazionali. La raccomandazione delinea una serie di azioni concrete per ovviare alle carenze riscontrabili nel modo in cui la legislazione in vigore viene attuata, applicata e fatta rispettare. Essa sollecita in particolare uno scambio più efficace di informazioni, un migliore accesso alle informazioni e lo scambio di buone pratiche. L'iniziativa fa seguito alla comunicazione della Commissione, del giugno 2007, sul distacco dei lavoratori. Vladimír Špidla, commissario europeo responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità, ha affermato: "Il milione circa di lavoratori distaccati attivi nell'UE svolge un ruolo vitale per ovviare alle carenze di manodopera sul mercato del lavoro europeo. La direttiva sul distacco dei lavoratori vuole andare a vantaggio sia dei fornitori di servizi sia dei lavoratori, ma gli Stati membri devono migliorare la cooperazione se si vogliono tutelare in modo efficace le condizioni di lavoro ed evitare una corsa alle retribuzioni più basse su tutto il territorio dell'UE." La comunicazione della Commissione, del giugno 2007, sul "Distacco di lavoratori nell'ambito della prestazione di servizi – massimizzare i vantaggi e le potenzialità garantendo la tutela dei lavoratori" (IP/07/817) ha identificato una serie di carenze nell'attuazione, nell'applicazione e nel rispetto transfrontaliero della direttiva sul distacco dei lavoratori. L'ampio monitoraggio condotto dalla Commissione ha rilevato che diversi Stati membri si basano soltanto sulle loro misure e sui loro strumenti nazionali per controllare i fornitori di servizi, in un modo che spesso non appare conforme alla direttiva. Tra i problemi di fondo esso ha posto in luce l'assenza virtuale di una cooperazione amministrativa, un accesso insoddisfacente alle informazioni e difficoltà nel far rispettare la normativa a livello transfrontaliero. La raccomandazione di oggi è finalizzata a:

- una migliore cooperazione amministrativa tra gli Stati membri, in particolare tramite un sistema efficace di scambio di informazioni come, ad esempio, il sistema di informazione del mercato interno (IMI) e lo sviluppo di un'applicazione specifica volta a sostenere l'attuazione pratica della direttiva;
- un miglior accesso alle informazioni sia per i fornitori di servizi che per i lavoratori distaccati;
- lo scambio di buone pratiche tra gli Stati membri per il tramite di un comitato di alto livello. La carente esecuzione della legislazione vigente ne pregiudica l'efficacia e mette a rischio la tutela dei diritti dei lavoratori distaccati. È quindi essenziale una stretta collaborazione tra gli Stati membri come anche tra la Commissione e gli Stati membri senza dimenticare il ruolo importante degli ispettorati del lavoro e delle parti sociali. Anche i lavoratori e i datori di lavoro hanno bisogno di informazioni facilmente accessibili, accurate e aggiornate quanto ai termini e alle condizioni occupazionali che si applicano ai lavoratori distaccati nello Stato membri ospitante. Lo scambio di buone pratiche e di informazioni può aiutare gli Stati membri ad affrontare tali problematiche. Cos'è il distacco? Diciamo che il lavoratore è un "lavoratore distaccato" quando è occupato in uno Stato membro dell'UE ma è inviato dal proprio datore di lavoro, su base temporanea, in un altro Stato membro per svolgere il suo lavoro. Ad esempio, un fornitore di servizi può vincere un contratto in un altro paese e inviargli i propri dipendenti per l'esecuzione del contratto. Questa fornitura transnazionale di servizi, nell'ambito della quale i lavoratori sono mandati a lavorare in uno Stato membro diverso da quello in cui lavorano di solito, dà origine a una distinta categoria di lavoratori, quella dei "lavoratori distaccati". Link per accedere alla raccomandazione: http://ec.europa.eu/employment_social/news/2008/apr/postingworkers_en.pdf

Parlamento Europeo della Gioventù

Iniziano le selezioni nazionali del **Parlamento Europeo della Gioventù** che quest'anno si terranno a **Livorno** e a **Bologna** dal 20 al 23 aprile.

Fondato nel 1987, il Parlamento europeo della gioventù (EYP) è un'organizzazione che si rivolge ai giovani di tutta Europa, incoraggiandoli ad avere una loro opinione nella formazione del futuro del loro continente. L'**EYP (European Youth Parliament)** cerca di promuovere **una dimensione europea fra i ragazzi di età compresa tra i 16 e i 18 anni**, attraverso il confronto con coetanei di altre nazioni su argomenti di attualità. Per questo ogni anno viene concessa a tutte le scuole secondarie la possibilità di partecipare alle prove preselettive ed eventualmente accedere alla selezione nazionale. La selezione nazionale, che dura tre o quattro giorni, riunisce le 12 migliori scuole che hanno superato la prova di preselezione scritta. Alla fine dei lavori viene individuata una delegazione di studenti, delle classi III e IV superiore che rappresenteranno il loro Paese a una delle sessioni internazionali organizzate da European Youth Parliament International. <http://www.eypej.org>



Riforma del bilancio UE: dite la vostra

Aperto e senza preclusioni: è questo il tipo di dibattito che l'UE spera di stimolare con la consultazione pubblica in atto sulla riforma del bilancio dell'UE. Sono già pervenute diverse prese di posizione (la consultazione era stata avviata nel settembre scorso), ma **l'UE vuole conoscere l'opinione di tutti**: non solo quella dei governi, ma anche quella dei gruppi di interesse, delle imprese, degli studiosi nonché, ovviamente, dei singoli cittadini. Non si tratta di stabilire nei dettagli quanto spendere per che cosa, ma di **delineare le priorità di spesa dell'UE per il futuro**: è quindi importante che tutti partecipino al dibattito. Riformare il bilancio dell'UE significa chiedersi cosa vogliamo che sia l'Europa e qual è il posto che deve avere nel mondo. Le idee nuove sono benvenute: la discussione è libera e senza preclusioni, perché solo così si potrà fare in modo che i fondi dell'UE siano utilizzati nel modo più efficace per affrontare le sfide del mondo contemporaneo. Secondo la commissaria per il Bilancio, Dalia Grybauskaitė, la Commissione europea esaminerà attentamente le risposte pervenute nel preparare le sue proposte per riformare le modalità di finanziamento del bilancio dell'UE e di utilizzazione dei suoi fondi. I suggerimenti vengono raccolti sul sito della riforma del bilancio dell'UE, dove si possono consultare i contributi già pervenuti ed è disponibile un'ampia documentazione sul bilancio dell'UE e sulla sua riforma. http://ec.europa.eu/budget/reform/issues/submit_it.htm

ATTUALITA'

"World Harmony Run"

La **corsa World Harmony Run**, che coinvolgerà oltre un milione di persone in tutto il mondo, ha preso l'avvio la settimana scorsa dalla sede della FAO a Roma con una cerimonia a cui hanno partecipato tra gli altri il Direttore Generale Aggiunto della FAO, il Presidente di *World Harmony Run*, l'ambasciatrice UNICEF, la prima atleta africana a vincere la maratona di New York, e l'ambasciatrice di buona volontà della FAO Gina Lollobrigida. Istituita nel 1987 dal leader spirituale ed attivista Sri Chinmoy per promuovere la pace nel mondo, la *World Harmony Run* è oggi la **staffetta podistica più lunga al mondo**: per un periodo di sette mesi squadre organizzate a staffetta porteranno la torcia della corsa attraverso **100 paesi**, coprendo oltre 24.000 km (**49 paesi nella sola Europa**), e coinvolgendo anche Nord Africa, Australia e Stati Uniti. La partecipazione è libera e gratuita, l'andatura è di circa 6 min. al chilometro e si possono percorrere poche centinaia di metri o intere tappe. La *World Harmony Run*, è un **evento non profit organizzato interamente da volontari, e coinvolge soprattutto i giovani e le scuole**. <http://www.worldharmonyrun.org>

Progetto Prisma

Lo scorso 31 marzo, presso la Camera di Commercio di Palermo, è stata presentata la bozza del marketing plan strategico congiunto Sicilia-Malta a tutti i funzionari delle pubbliche amministrazioni che hanno aderito al progetto PRISMA. I lavori di redazione del marketing plan stanno infatti per concludersi e la versione definitiva del documento sarà disponibile a breve pubblicamente. Con l'occasione sono stati comunicati i prossimi appuntamenti del progetto:

-19 e 20 maggio 2008: Infoday PRISMA – Palermo (sede da definire). Si tratta dell'ultimo evento di progetto in Sicilia, nel corso del quale saranno presentati gli output già conclusi per quella data, e le possibili evoluzioni di PRISMA a valere sui prossimi programmi.

-dal 12 al 15 Giugno: conferenza e cerimonia di chiusura del progetto a Malta.

Maggiori informazioni e aggiornamenti sul progetto PRISMA sono disponibili sul sito www.progettoprisma.org



AL VIA IL BONUS SUD, ASSUNZIONI ENTRO IL 2008

Ai blocchi di partenza il "bonus Sud", il credito di imposta, introdotto con la Finanziaria per il 2008, che dovrebbe favorire le nuove assunzioni nelle aziende di Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise. Le assunzioni, per godere dell'agevolazione (estesa fino al 2010), debbono essere fatte entro la fine del 2008. È quanto prevede il decreto attuativo firmato dal vice ministro dell'Economia Vincenzo Visco. L'agevolazione verrà corrisposta «nei limiti di stanziamento dei fondi per ciascun anno». Ecco come funziona il bonus Sud: - L'INCENTIVO È DI 333 EURO AL MESE. La cifra corrisponde a ciascun lavoratore assunto in più rispetto alla media degli occupati nel 2007. Sale a 416 euro nel caso di assunzione di lavoratrici donne.

- INCREMENTO OCCUPAZIONE VALE PER INTERO GRUPPO. L'azienda che vuole accedere alle agevolazioni dovrà provare che l'aumento dell'occupazione c'è stato in tutto il gruppo, non solo nell'area svantaggiata o in una determinata azienda. In altri termini, non si potrà chiedere il bonus Sud se si è assunto personale in una unità, licenziandone altro in una azienda controllata o in uno stabilimento della stessa impresa che si trova in un'altra regione non interessata dall'agevolazione fiscale. Il datore di lavoro inoltre non deve avere ridotto la base occupazionale nei mesi di novembre-dicembre 2007, quando era in discussione la Finanziaria, fatta eccezione per i pensionamenti, le dimissioni volontarie e i licenziamenti per giusta causa.

- NUOVI POSTI DI LAVORO PER 3 ANNI. Le assunzioni debbono essere mantenute almeno per un triennio se si tratta di una grande impresa, due anni se invece ad assumere è una PMI.

- OCCORRE ASSUMERE SOGGETTI SVANTAGGIATI. Il decreto elenca le categorie: soggetti che non abbiano mai lavorato, soggetti che abbiano perso o siano in procinto di perdere l'impiego, soggetti portatori di handicap e lavoratrici donne svantaggiate.

- LA DOMANDA ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE. Le istanze, che verranno esaminate in ordine d'arrivo, dovrebbero avere una risposta nel giro di 30 giorni.

- PREVISTE MULTE PER CHI È FUORI REGOLA. «Qualora sia accertata - si legge nel decreto - l'indebita fruizione, anche parziale, del credito d'imposta, per il mancato rispetto delle condizioni previste o per il verificarsi delle cause di decadenza, l'Agenzia delle Entrate provvede al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni».

Karma@PA per l'innovazione nella ricerca

Attivato il Portale Karma@PA promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca per sostenere Pubblica Amministrazione, Università e Istituti di ricerca, nella realizzazione di progetti per la crescita tecnologica del Mezzogiorno. Il progetto nasce da un'**azione pilota** del Ministero che prevede la realizzazione di **attività di formazione su obiettivi e contenuti di programmi comunitari e internazionali a sostegno alla ricerca**, facilitando così l'accesso ai fondi a disposizione. Sono stati attivati, infatti, moduli formativi di 250 ore, fruibili anche mediante piattaforme di e-learning. Grazie a Karma@PA, il MIUR potrà monitorare le attività degli enti attuatori dei progetti formativi e intervenire qualora questi non applicassero le procedure comunitarie.

<http://www.karma-pa.it>

Rapporto sulla qualità nella scuola italiana

Il 1° **Rapporto sulla qualità nella scuola**, è stato realizzato da *Tuttoscuola*, il mensile per insegnanti, genitori e studenti che per la prima volta ha realizzato una classifica delle Province e delle regioni in base alla qualità del sistema di istruzione.

La graduatoria deriva da 152 indicatori tratti dalle ultime rilevazioni ufficiali (Ministero della Pubblica Istruzione, Istat, Ministero dell'Interno, Ragioneria Generale dello Stato, etc.). Una base dati imponente - complessivamente oltre 63.000 dati -

elaborata con rigore scientifico, da cui si ricava una approfondita e inedita radiografia del sistema scolastico del nostro Paese. Un lavoro unico: in 150 anni di storia della scuola italiana non era mai stato possibile stilare una classifica in base a criteri di qualità e analizzare così, con cognizione di causa, i punti di forza e di debolezza delle diverse aree territoriali del Paese. http://www.tuttoscuola.com/rapporto_qualita

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Programme Med



**Programma di Cooperazione
Transnazionale MED 2007-2013**

re proposte progettuali a valere sul Programma di Cooperazione Transnazionale MED 2007-2013, che riguarderà tutti gli assi prioritari del Programma. E' possibile scaricare la documentazione sul sito internet ufficiale del programma

www.programmemed.eu

«Azione preparatoria MEDIA International»

L'«azione preparatoria MEDIA International» mira a esaminare e testare le attività di cooperazione tra i professionisti del cinema europei e i professionisti dei paesi terzi, in particolare in materia di:

- sostegno alla formazione,
- sostegno alla promozione,
- sostegno allo sviluppo di reti di sale cinematografiche.

L'invito è aperto alle proposte provenienti da soggetti giuridici dei 27 Stati membri dell'UE e dei paesi terzi.

L'importo massimo disponibile nell'ambito del presente invito a presentare proposte ammonta a 1,98 Mio EUR. Il sostegno finanziario della Commissione non può superare il 50 %, 75 % o 80 % dei costi ammissibili totali, in funzione della natura dell'attività. Il contributo finanziario sarà assegnato sotto forma di una sovvenzione. La durata massima del progetto è di 12 mesi.

La Commissione procede alla valutazione delle proposte con l'assistenza di esperti indipendenti. I criteri utilizzati nella valutazione sono definiti nel programma di lavoro «MEDIA International». Le proposte che superano la procedura di valutazione saranno classificate in base alla qualità. Il processo di valutazione delle richieste di sovvenzioni concesse dalla Commissione è descritto nel regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee. Le candidature vanno inviate entro il **13 giugno 2008** a: Sig.ra Aviva Silver Commissione europea Direzione generale della Società dell'informazione e dei media Direzione A — Audiovisivo, media, Internet Unità A2 — Programma MEDIA sull'alfabetizzazione mediatica Ufficio BU33 02/005 B-1049 Bruxelles Il testo integrale dell'invito a presentare proposte, insieme al programma di lavoro, nonché i moduli di domanda e una guida per i candidati, possono essere ottenuti al seguente indirizzo: Internet: <http://ec.europa.eu/media> Le candidature devono soddisfare tutte le condizioni figuranti nel testo integrale ed essere presentate utilizzando i moduli forniti.

GUUE C 85 del 04/04/08

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro

«Persone» del 7o programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Si avvertono gli interessati della pubblicazione di un invito a presentare proposte, nell'ambito del programma di lavoro «Persone» del 7o programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013). Si sollecita la presentazione di proposte per il seguente invito. I termini ultimi per l'invio delle proposte e lo stanziamento di bilancio sono riportati nel testo del bando, che è pubblicato sul sito web CORDIS. **Programma specifico «Persone»:** Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-ITN-2008 Questo invito a presentare proposte riguarda il programma di lavoro adottato dalla Commissione con decisione C(2007) 5740 del 28 novembre 2007. Le informazioni sul bando ed il programma di lavoro nonché le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte sono disponibili sul sito web CORDIS: <http://cordis.europa.eu/fp7/calls/>

GUUE C 85 del 04/04/08

Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI — Cooperazione nel campo dell'istruzione terziaria e della formazione tra l'UE e l'Australia, il Giappone, la Nuova Zelanda, la Repubblica di Corea

L'invito a presentare proposte sostiene la seguente iniziativa: Quest'iniziativa mira a finanziare progetti internazionali di sviluppo del piano di studi che comportano una mobilità tra l'UE ed il paese partner ICI di breve durata, non direttamente connessa al rilascio di un diploma comune o doppio. I consorzi che presentano candidature per tali progetti sono costituiti da istituti di istruzione terziaria o di istruzione e formazione professionale dell'UE e del paese partner. I consorzi selezionati creano un quadro per la mobilità degli studenti nel quale gli studenti dell'UE trascorrono un semestre nell'istituto del paese partner e viceversa, con un completo riconoscimento del periodo di studi all'estero da parte dell'istituto di provenienza. Il sostegno è concesso sotto forma di sovvenzioni alla mobilità degli studenti, del personale docente accademico e del personale amministrativo. Possono presentare richieste di contributi a titolo del presente invito gli istituti d'istruzione terziaria e quelli di istruzione e formazione professionali. I candidati ammissibili devono essere stabiliti in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea. Il bilancio totale riservato al cofinanziamento di progetti ammonta, secondo le stime, a 2,5 Mio EUR. Il finanziamento viene concesso a 4-5 progetti relativi all'Australia, 2-3 progetti relativi al Giappone, 1 progetto UE-Nuova Zelanda e 1-2 progetti UE-Corea. L'importo massimo del finanziamento da parte dell'UE ammonta a 425 000 EUR per un progetto di mobilità comune triennale al quale partecipano 4 o più istituti partner dell'UE. La durata dei progetti di mobilità comuni comprende 3 anni. Le candidature devono essere inviate alla Commissione entro il **6 giugno 2008**. Il testo integrale dell'invito a presentare proposte e i moduli di domanda sono disponibili sul seguente sito web: http://ec.europa.eu/education/programmes/calls/callq_en.html Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere per iscritto a: eac-3C-cooperation@ec.europa.eu

GUUE C 86 del 5.4.2008

CONCORSI

PROGRAMMA INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + 2000-2006 - P.R.L. SICILIA - P.S.L. LEADER + Terre del Gattopardo
Sezione I Strategie territoriali di sviluppo rurale di carattere integrato e pilota"
Misura 1.4 Potenziamento e riqualificazione delle risorse umane
Intervento 1.4.1.2 "Azioni Formative"

AVVISO PUBBLICO PROGETTO "UN VILLAGGIO DI IDEE - PERCORSO INFORMATIVO DI SVILUPPO LOCALE"

LABORATORIO - ARTIGIANATO TRA TRADIZIONE ED INNOVAZIONE

Area di intervento del P.S.L. :

comuni di Bisacchino, Campofiorito, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Corleone, Giuliana, Menfi, Montevago, Palazzo Adriano, Prizzi, Roccamena, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita di Belice.

Descrizione dell'intervento:

L'ARTIGIANATO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE è un Laboratorio che vuole rispondere ai problemi degli artigiani locali, del territorio che si apre al turismo rurale, dello sviluppo sostenibile. Si propone di apportare innovazioni nel lavoro artigiano, nei prodotti tradizionali, nel packaging.

L'obiettivo specifico infatti è proprio: innovare le produzioni tradizionali e artigianali (made in Italy) e il packaging.

I risultati attesi sono: la produzione di oggetti di design da affidare al territorio.

Alcuni professori del Dipartimento di Design svolgeranno le lezioni propedeutiche al laboratorio presso il dipartimento a 30 studenti, in seguito gli studenti saranno divisi in 3 gruppi i quali si recheranno per almeno 2 Workshop di 7 ore ciascuno per le date da concordare insieme agli artigiani che intendono partecipare a questa iniziativa, presso i loro laboratori per stabilire insieme, i prototipi dei prodotti da realizzare. Alla fine del laboratorio ci sarà una giornata di presentazione aperta al pubblico con mostra dei lavori realizzati e di un testo contenente tutti gli atti del laboratorio.

Destinatari :

Artigiani del settore tessile per la ristilizzazione di abbigliamento tradizionale;

Artigiani o PMI del settore agroalimentare per il packaging di formaggi, dolci e biscotti locali;

Artigiani che realizzano coltelli con manico in osso;

Modalità e tempi di presentazione delle domande:

Le Istanze di partecipazione, redatte esclusivamente sul modello allegato A, dovranno pervenire, tramite e-mail, posta, consegna diretta al seguente indirizzo: **G.A.L. Terre del Gattopardo - Via UF n° 31 – 90032 Bisacchino**, entro e non oltre le ore **12,00 di giorno 18/04/2008**

L'avviso integrale sarà pubblicizzato tramite affissione presso gli albi pretori delle sedi dei comuni dell'area del P.S.L., degli Uffici Provinciali del Lavoro e delle sedi delle Province regionali di Palermo ed Agrigento. Il programma, il regolamento e l'istanza di partecipazione si possono ritirare presso le sedi del GAL, o scaricare dal sito www.terredelgattopardo.it

PROGRAMMA INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + 2000-2006
P.R.L. SICILIA - P.S.L. LEADER + Terre del Gattopardo

Seminario "LA COMUNICAZIONE PERSUASIVA E CONTESTI DI LAVORO"

Lunedì 28 APRILE 2008 BISACQUINO,[PA] G.A.L. Terre del Gattopardo -Via UF n°31

Area di intervento del P.S.L. :

comuni di Bisacchino, Campofiorito, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Corleone, Giuliana, Menfi, Montevago, Palazzo Adriano, Prizzi, Roccamena, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita di Belice.

Descrizione dell'intervento:

Le attività formative saranno realizzate direttamente del GAL "Terre del Gattopardo" attraverso la propria struttura operativa. Il seminario avrà la durata complessiva di 8 ore in un'unica giornata.

Gli allievi saranno dotati di appositi supporti e materiali didattici necessari per il raggiungimento dell'obiettivo del seminario.

La metodologia sarà di tipo partecipativo integrando sessioni frontali e contenuti teorici con esperienze pratiche di gruppo. Si tratta di una metodologia laboratoriale che vede coinvolti i partecipanti al seminario nella realizzazione di simulate e giochi di ruolo finalizzati all'apprendimento dall'esperienza ed alla riflessione ed elaborazione di quanto emerso in assetto di gruppo.

Non saranno previsti rimborsi per spese di viaggio né indennità di frequenza.

Al termine dell'azione formativa, agli allievi sarà rilasciato un apposito attestato di frequenza.

Modalità e tempi di presentazione delle domande:

Le Istanze di partecipazione, redatte esclusivamente sul modello allegato A, dovranno pervenire, tramite posta, e-mail o consegna diretta al seguente indirizzo: **G.A.L. Terre del Gattopardo - Via UF n° 31 – 90032 Bisacchino**, entro e non oltre le ore **12,00 di giorno 21/04/08**.

Sulla busta dovrà essere riportata, oltre agli estremi del richiedente la seguente dicitura: " *Istanza di partecipazione seminario "La comunicazione persuasiva e contesti di lavoro"*

L'avviso integrale sarà pubblicizzato tramite affissione presso gli albi pretori delle sedi dei comuni dell'area del P.S.L., degli Uffici Provinciali del Lavoro e delle sedi delle Province regionali di Palermo ed Agrigento. Il programma, il regolamento e l'istanza di partecipazione si possono ritirare presso le sedi del GAL, o scaricare dal sito www.terredelgattopardo.it.

CONCORSI

Europe@home

Europe@home è un'iniziativa del "European People's Party (EPP) Group" del Comitato delle Regioni dell'Unione Europea.

I giovani, di età compresa tra i 15 ed i 28 anni (alla data di chiusura del concorso) e provenienti da uno dei 27 stati membri, sono invitati a spedire foto che raffigurano come sentono e vedono la presenza dell'Europa nella loro regione, città o comune.

Le fotografie possono essere a colori o in bianco e nero e devono essere frutto di un lavoro individuale. I gruppi non possono partecipare.

Al primo classificato sarà assegnato un premio di 1500 euro ed al secondo un premio di 500 euro. I due vincitori potranno partecipare senza alcuna spesa all'Università estiva organizzata dal gruppo PPE del CdR per i giornalisti locali e regionali che si svolgerà a Bruxelles il 10 e l'11 giugno 2008.

La scadenza per la partecipazione è il 30 Aprile 2008.

Per il regolamento ed ulteriori informazioni sul concorso collegarsi alla pagina:

<http://www.cor.europa.eu/eppweb/photocompetition/Rules.htm>



Lavoro in Africa e Medio Oriente

Per un'azienda leader nel settore **costruzione veicoli pesanti** il Servizio **EURES** del Centro per l'Impiego di **Torino** ricerca **7 collaudatori meccanici / Riparatori Elettrauto: Meccatronici** autocarri da impiegare in **Africa e Medio Oriente** (Tunisia, Iran, Congo, Algeria, Egitto, Etiopia, Libano, Corea e Libia).

Per **requisiti e competenze** vedere il sito www.provincia.torino.it > **Canali/Lavoro** > **In questa sezione/Eures** > **Bacheca Lavoro**. Parola chiave: **MECCATRONI**.

Contratto a tempo determinato di 2-3 anni. È previsto un periodo di formazione in Italia di 12 mesi, cui farà seguito il trasferimento.

Ributizione: da concordare, a partire da un minimo di € 3.000 lordi mensili.

Supporti logistici: vitto ed alloggio inclusi, rimborso delle spese di viaggio (con due/tre rientri in Italia pagati dall'azienda), auto aziendale. Assicurazioni integrative previste. Possibilità di trasferimento con la famiglia.

Scadenza inoltre candidature: 18 aprile 2008

Se interessati e rispondenti ai requisiti inviare Curriculum Vitae in lingua italiana con Rif. 2718 a: EURES TORINO

eures.torino@provincia.torino.it.

Per ulteriori informazioni tel. 011 861 4814 - 4817.

RICERCA PARTNER

Prevenzione alla droga e Programma di Informazione 2007-2013

Il Servizio Provinciale per la prevenzione alla droga di Huelva in Spagna intende presentare un progetto nell'ambito del programma di informazione e di prevenzione alla droga 2007-2013. A questo scopo ricerca partner che siano organizzazioni e istituzioni no-profit - privati e pubblici - operanti nel settore dell'informazione e prevenzione alla droga (sono esclusi enti pubblici nazionali/centrali). Scadenza: **14 aprile 2008**.

Per informazioni: Servicio Provincial de Drogodependencias y Adicciones – Diputación Provincial de Huelva – Belen Arcos Aguirre – tel. +34 959 494 575 e-mail: barcos@diphuelva.org

MANIFESTAZIONI

Da Palermo a Bucarest: convegno "La società civile organizzata: ruolo e compiti in un' Europa allargata"

Nei giorni 9, 10 e 11 Aprile si svolgerà a Bucarest il secondo convegno del progetto "La società civile organizzata: ruolo e compiti in un' Europa allargata". Il convegno che vede la partecipazione della dottoressa Rosaria Modica e del dottor Gianluca D'Alia di Euromed Carrefour Sicilia—Antenna Europe Direct, della dottoressa Stefania Campisi dell'associazione LeOnde ONLUS, del dottor Ruggero Del Vecchio della casa d'Europa di Palermo e della dottoressa Alessia Maso di Legambiente è organizzato da Euromed Carrefour Sicilia in partenariato con la Fundatia pentru Dezvoltarea Societatei Civile (Fondazione per lo sviluppo della società civile) in Romania e fa seguito al convegno organizzato a Palermo nel novembre 2007 da Euromed Carrefour Sicilia e sostenuto dalla Presidenza della Regione Siciliana e dall'ARS.

L'evento si inserisce nel quadro di un ciclo di azioni cofinanziato dal Programma "Europa per i Cittadini", Azione 2.3.

Il progetto ha avuto come scopo quello di creare un'occasione d'incontro per le organizzazioni della società civile, associazioni e ONG di diversi paesi europei al fine di favorire un approfondito dibattito sul ruolo della società civile organizzata come strumento di diffusione fra i cittadini europei di un senso di appartenenza a un progetto comune europeo, una maggiore consapevolezza dei valori comuni condivisi dai paesi europei e stimolare in essi una maggiore partecipazione alla costruzione del futuro dell'Europa. Le organizzazioni partecipanti, attraverso il dibattito, la presentazioni di buone prassi, la condivisione di casi di studio e esperienze sul campo elaborano nuove forme di comunicazione con i cittadini per favorire questo processo di presa di coscienza dei valori europei. Il secondo scopo dell'azione è stato quello di studiare migliori forme di comunicazione fra gli attori della società civile organizzata a livello transnazionale, ponendo un accento sull'importanza di un continuo dialogo fra i differenti paesi. La comunicazione non soltanto come strumento orizzontale ma anche come strumento di partecipazione della società civile organizzata, tramite un dialogo costante fra i cittadini europei e le istituzioni dell'UE, al processo decisionale istituzionale, essendo questo un elemento indispensabile per il successo del progetto comune europeo. Il tema centrale degli incontri è la messa a punto di strumenti e strategie di dialogo con i cittadini europei per favorire in essi il processo di presa di coscienza di far parte ed essere protagonisti di un grande progetto europeo. La convinzione, condivisa da tutti i partecipanti al progetto, della necessità della creazione di una cittadinanza europea più attiva e consapevole sarà il *leitmotiv* dell'azione. Un'Europa più vicina ai cittadini, la necessità di migliore comunicazione fra le istituzioni e i cittadini, saranno aspetti trattati approfonditamente negli incontri. Al fine di migliorare la diffusione dell'informazione e la comunicazione con i partner è stato creato un sito web bilingue (EN/IT) con l'indirizzo www.civilsocietyforeu.eu

Elenco dei partner del progetto che prederanno parte all'incontro di Bucarest :

Viorelia Ciuciur- Civil Society Development Foundation – CSDF – RO

Octavian Rusu - Civil Society Development Foundation – CSDF – RO

Paolina Soczewka - Ochotnicze Hufce Pracy – OHP – PL

Iuliana Dinu – Chance for Life – RO

Petr Vavrich - Liberecká občanská společnost – LOS – CZ REP.

Jindřich Merunka - Liberecká občanská společnost – LOS – CZ REP.

Stefania Campisi – LeOnde Unione Donne Italiane – IT

Willibald Richter - EUROPAZENTRUM GRAZ– Maison d'Europe – AT

Ruggero del Vecchio, Casa d'Europa Palermo – Maison d'Europe - IT

Oliver Henman - Comité Européen des Associations d'Interet Général –

CEDAG – Bruxelles

Lisa McElherron - Northern Ireland Council for Voluntary Action – NICVA -

Conor McGale - FOCUS Omagh Community Support Forum

Alessia Maso – ECO Culture e Viaggi – Palermo

Giovanni Luca D'Alia – Euromed - Palermo



Foto del gruppo che ha partecipato al Convegno di Palermo

**LA CITTADINANZA EUROPEA
TRA MERCATO E DIRITTI SOCIALI**

Interverranno
Dott. Pier Virgilio Dastoli
*Direttore della Rappresentanza
in Italia della Commissione europea*

Prof.ssa Nicoletta Parisi
Università di Catania

Lunedì 7 Aprile
Ore 20:00
Teatro Museion - Via Verona, 25

Segreteria organizzativa:
faustovecchio@gmail.com
dorianamanuele@hotmail.com

**JEAN MONNET - Information
and Research Activities
relating to the Community Life-
long Learning Programme 200-
7-2013** Università di Padova -
venerdì 11 e sabato 12 aprile
2008 Convegno:



**IL RUOLO DELLO SPORT
NELL'UNIONE EUROPEA**
Impegno sociale, Impatto economico e Lotta
contro il doping

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

anno 2008 - aprile

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Cultura- Istruzione Cooperazione UE-Canada in materia di istruzione superiore, formazione e gioventù - Partenariati transatlantici - Codice: EACEA/01/08	Enti di formazione	GUUE C 13/51 del 18/01/2008	11 aprile 2008
Imprese - industria Prezzi e rimborsi dei prodotti farmaceutici nell'Ue ENT GWP 2008 IMA/1.2.7.4	Persone giuridiche	SITO WEB	14 aprile 2008
GIUSTIZIA/AFFARI INTERNI Scheda bando "Prevenire il consumo di droga e informare il pubblico" - Progetti transnazionali specifici .	organismi e istituti pubblici o privati	Freedom, Security and Justice	14 aprile 2008
Istruzione e Cultura - Gioventù in Azione «Gioventù nel mondo»: cooperazione con paesi diversi dai paesi limitrofi all'Unione europea Programma «Gioventù in azione» EACEA/31/07	organizzazioni a scopo non lucrativo, organizzazioni non governative, enti pubblici locali e regionali	GUUE C 38 del 12/02/08	15 aprile 2008
Società dell'informazione MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione e promozione - Attuazione del programma di sostegno allo sviluppo, alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive europee Riferimento EACEA/17/07	IMPRESE	GUUE C 204/10 del 01/09/2007	15 nov.2007 15 apr.2008
Società dell'informazione MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione e promozione — Attuazione del programma di sostegno allo sviluppo, alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive europee. Rif. EACEA 16/07	IMPRESE	GUUE C 204/9 del 01/09/2007	15 nov.2007 15 apr.2008
Cooperazione IPA – Supporto alla promozione di un dibattito pubblico più informato sull'allargamento dell'UE nei paesi candidati e potenziali (Ref. EuropeAid/126488/C/ACT/Multi)	Persone giuridiche	EUROPEAID	17/04/2008
DAPHNE III - Bando per progetti transnazionali	Organizzazioni private e pubbliche a scopo non lucrativo e alle istituzioni pubbliche (autorità locali, facoltà universitarie e centri di ricerca).	http://ec.europa.eu/justice_home/funding/daphne3/funding_daphne3_en.htm	22/04/08

anno 2008 - aprile			
Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Istruzione e Cultura Tempus IV — Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale DG EAC/04/08	istituti e le organizzazioni d'istruzione superiore,	GUUE C 31/14 del 5.2.2008	28/04/2008
Società dell'informazione MEDIA 2007 - Misure di sostegno alla promozione e all'accesso al mercato: Festival audiovisivi - Rif. EACEA/18/07	IMPRESE	GUUE C 196/20 del 24/08/2007	15 ott. 2007 30 aprile 2008 (vedi scheda)
AMBIENTE Invito a presentare proposte 2008 — Strumento finanziario per la protezione civile — Progetti di cooperazione in materia di preparazione e prevenzione		GU C 65 del 11 marzo 2008	30 aprile 2008
OCCUPAZIONE - AFFARI SOCIALI ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE 2008 Invito a presentare proposte — Procedura aperta bandito dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea	vedi scheda	EUROPA- finanzia-menti sito web	30 aprile 2008
Società dell'informazione MEDIA 2007 Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei — Sistema di sostegno «automatico». Codice: EACEA 27-07	IMPRESE	GUUE C 289 del 1° dicembre 2007	30/04/2008 01/10/2009
anno 2008 - maggio			
Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Innovazione-Ricerca Programma specifico COOPERAZIONE - Tema TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - RIFERIMENTO FP7-ICT-2007-C	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	GUUE C 316/23 del 22/12/2006	03/05/2007 04/09/2007 08/01/2008 06/05/2008 02/09/2008 31/12/2008
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico COOPERAZIONE – Aeronautica e trasporti aerei - Bando FP7- AAT- 2008- RTD-1 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30-/11/2007.	Organizzazioni internazionali Persone giuridiche	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	07 maggio 2008
AUDIOVISIVO MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE — EACEA/04/08 - Formazione.	organismi specializzati in materia di formazione professionale	GU C 68/10 del 13 marzo 2008	13 maggio 2008
AMBIENTE Invito a presentare proposte 2008 — Esercizi di simulazione della protezione civile.	persone giuridiche pubbliche o private	GUUE C 59 del 4 marzo 2008	15 maggio 2008
Cultura- Istruzione ERASMUS MUNDUS - Bando per l'implementazione dell'azione 4 nell'anno 2008 Codice EACEA/06/08	Enti di formazione Scuole Università	GUUE C 55/22 del 28/02/2008	15 maggio 2008
Invito a presentare proposte per progetti inerenti la sicurezza e la protezione di infrastrutture critiche.	vedi scheda	GU C 60 DEL 5 MARZO 2008	15 maggio 2008
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE Invito a presentare proposte nell'ambito del programma comunitario pluriennale inteso a promuovere un uso più sicuro di Internet e delle nuove tecnologie online (Safer Internet plus)	persone giuridiche	GU C 67 del 12/03/2009	28/05/2008
anno 2008 - giugno			
Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Occupazione-Affari sociali Europa per i cittadini Azione 1 – Cittadini attivi per l'Europa – Gemellaggi di città – Sostegno ad incontri tra cittadini.	Pubbliche amministrazioni	Agenzia esecutiva EACEA -	1° giugno 2008

Istruzione - Cultura MEDIA 2007 - SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee Rif: EACEA 19/07	Imprese	C 265/15 del 7/11/2007	13/06/2008
IMPRESE Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'energia nell'ambito del programma « <i>Energia Intelligente — Europa</i> ».	Enti privati Enti pubblici Imprese Organizzazioni internazionali Persone giuridiche	GUUE C 68 del 13 marzo 2008	26 giugno 2008

anno 2008 Luglio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
AUDIOVISIVO MEDIA 2007 - Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei e alla messa in rete dei distributori europei — Sistema di sostegno «selettivo». Rif. EACEA/28/07	Imprese	GUUE C 311 del 21 dicembre 2007	1° luglio
Società dell'informazione MEDIA 2007 - i2i audiovisivo - sostegno per i produttori Invito a presentare proposte EACEA/29/07	Imprese	GUUE C 277/13 del 20/11/2007	07/07/2008, <i>per i progetti iniziati tra il 01/01/2008 e il 30/06/2008</i>

Anno 2008 — settembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Innovazione-Ricerca Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti delle imprese - Invito a presentare proposte VP/2008/003	Organismi professionali Parti sociali	Commissione europea – DG Occupazione, Affari sociali, Pari opportunità	05.09.2008

Anno 2008 — Ottobre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie European Re-integration Grants Bando FP7-PEOPLE-ERG-2008 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30/11/2007. VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti	Centri di ricerca Enti privati Enti pubblici Imprese Organismi senza scopo di lucro Organizzazioni internazionali Ricercatore Università	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	08/10/2008

[GUUE C 288/32 del 30 novembre 2007](#) – 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 7° programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare.

SCADENZE		
Programma specifico	Codice invito	Scadenza
«Cooperazione»		
Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione	FP7-NMP-2008-CSA-2	24 aprile 2008
	FP7-NMP-2008-EU-India-2	24 aprile 2008
	FP7-ENERGY-NMP-2008-1	29 Maggio 2008 - Stage 2 (only for proposals retained at stage 1)
Energia	FP7-ENERGY-NMP-2008-1	29 Maggio 2008 - Stage 2 (only for proposals retained at stage 1)
Trasporti (compresa l'aeronautica)	FP7-AAT-2008-RTD-1	7 maggio 2008
	FP7-SST-2008-RTD-1	7 maggio 2008
	FP7-SST-2008-TREN-1	7 maggio 2008
	FP7-TPT-2008-RTD-1	7 maggio 2008
Allegato 4:ERA-NET/ERA-NET Plus	FP7-ERANET-2008-RTD	12 agosto 2008
«Persone»	FP7-PEOPLE-2008-ERG	8 ottobre 2008
	FP7-PEOPLE-2008-IRG-SCHEDA	8 ottobre 2008
«Capacità»		
Ricerca a favore delle PMI	FP7-SME-2008-1	11 aprile 2008
«Euratom»	FP7-FISSION-2008	15 aprile 2008

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma « Gioventù in azione » 2007-2013 - Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale

GUUE C 82 del 01/04/08

Decisione della Commissione, del 17 marzo 2008, che modifica la decisione 2007/76/CE recante attuazione del regolamento (CE) n. 2006/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori per quanto concerne l'assistenza reciproca

GUUE L 89 del 01/04/08

Regolamento (CE) n. 273/2008 della Commissione, del 5 marzo 2008, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1255/1999 del Consiglio per quanto riguarda i metodi di analisi e la valutazione qualitativa del latte e dei prodotti lattiero-caseari

GUUE L 88 del 29/03/08

Decisione della Commissione, del 3 aprile 2008, relativa al finanziamento di un programma di lavoro per il 2008 riguardante strumenti di formazione nel settore della sicurezza alimentare, della salute e del benessere degli animali e della salute delle piante

GUUE L 92 del 04/04/08

Laboratorio Europa

L'Euromed Carrefour Sicilia – Antenna Europe Direct, informa che l'attività di incontri e approfondimenti sulle tematiche europee, con studenti e insegnanti delle scuole primarie e degli istituti di secondo grado prosegue attivamente sempre presso la sede dell'Associazione,

via Principe di Villafranca, 50.

Per prendere contatti e per fissare nuovi appuntamenti didattici, gli insegnanti possono telefonare al Carrefour negli orari d'ufficio (091 335081), chiedendo di Annamaria Acquistapace o Michele Ammirata, o inviare **una mail all'indirizzo** carrefoursic@hotmail.com



Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:** www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte